

CHI HA PAURA DELLA CULTURA ECOLOGICA?

GLI SPAZI DI CULTURA SONO BENI COMUNI!

NO ALLA CHIUSURA del Centro di Cultura Ecologica del Parco di Aguzzano

Il Centro di Cultura Ecologica del Parco Regionale Urbano di Aguzzano ha rappresentato in questi anni una significativa realtà di cultura dal basso, per e con la gente.

Ma la cultura dal basso evidentemente non piace alla Giunta Alemanno, che ha deciso di chiudere questa esperienza adottando diverse strategie.

La prima strategia è rompere in modo unilaterale (ed illegittimo) una Convenzione che prevede altri 6 anni di gestione del Centro; la seconda è una "strategia di affamamento". Infatti i pagamenti per i servizi svolti (i convegni, la conduzione della biblioteca e dell'archivio ambientalista, la didattica con le scuole, alcuni studi sul parco, ecc.) sono bloccati senza alcuna motivazione dal 2008. Fondi oltretutto stanziati della Regione Lazio al Comune di Roma e qui rimasti in giacenza, mentre nessuna traccia vi è dei finanziamenti previsti dalla Convenzione per il 2009.

Per due anni il Centro di Cultura Ecologica ha continuato le attività facendo ricorso all'autofinanziamento e al volontariato, ma ormai siamo agli sgoccioli!

Inoltre, proprio nei giorni scorsi, l'edificio adiacente la biblioteca del Centro di Cultura Ecologica che, sempre per Convenzione e ai sensi del Piano d'Assetto del Parco, doveva integrarsi con il progetto (essendo stato recuperato con fondi regionali come "*completamento del Centro di Cultura Ecologica*"), è stato assegnato alla Protezione Civile, in palese violazione del Piano d'Assetto del Parco (che dovrebbe essere uno strumento pianificatorio cogente, ma che evidentemente questa amministrazione comunale ritiene di poter impunemente ignorare).

Questo gesto unilaterale viola inoltre lo stesso Protocollo firmato dalla Giunta Alemanno con la Regione Lazio relativo alla riqualificazione delle periferie, ed impedisce così il pieno svolgimento delle attività del Centro di Cultura Ecologica. Impedisce che la Biblioteca "Fabrizio Giovenale", federata al circuito delle Biblioteche di Roma, possa essere messa a disposizione dei cittadini, impedisce che l'Archivio Ambientalista, riconosciuto di interesse storico particolarmente importante dal Ministero dei Beni Culturali possa essere consultato dagli studiosi, impedisce che un Centro di promozione della cultura scientifica, che peraltro lo stesso comune di Roma pubblicizza sulle pagine del suo sito web istituzionale, possa realmente essere un riferimento per il territorio.

Per evitare che la tracotanza e l'arroganza della giunta Alemanno trasformi questa città in un gigantesco contenitore dove la sola cultura ammessa è quella del business, del razzismo, dell'intolleranza e del lavoro precario.

Per rivendicare con forza che gli spazi di cultura aperti a tutti sono un bene comune e un diritto fondamentale, come l'aria, l'acqua, il lavoro e la dignità.

Per difendere e mantenere in vita il Centro di Cultura Ecologica del Parco di Aguzzano

SABATO 20 FEBBRAIO, ORE 11,00
ASSEMBLEA PUBBLICA
PRESSO IL CENTRO DI CULTURA ECOLOGICA
(via Fermo Corni, adiacente parrocchia di S. Gelasio)

promuove: Centro di Cultura Ecologica-Archivio Ambientalista

aderiscono:.....
.....
.....
.....
.....

intervengono:.....
.....

per info e adesioni: info@centrodi culturaecologica.it